

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it



L'aeroporto di Sant'Egidio

Una delegazione della città di Mostar ha incontrato il sindaco di Assisi, Claudio Ricci e l'assessore regionale ai Trasporti, Mascio

Un volo diretto da S. Egidio a Medjugorje

ASSISI - Una delegazione della città di Mostar, che si trova nella regione della Bosnia Erzegovina, è stata ricevuta al municipio di Assisi per verificare una possibile istituzione di un volo periodico con Mostar-Medjugorje, utilizzando l'aeroporto di Sant'Egidio, attraverso un pacchetto turistico da poter acquisire sia nella città slava sia in quel-

la umbra. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Claudio Ricci e l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Di Mascio. La delegazione di Mostar ha visitato Assisi per due giorni, incontrando amministratori e imprenditori umbri, che hanno già intrapreso rapporti economici nella città slava, nonché il direttore

generale dell'aeroporto di Sant'Egidio.

Riguardo all'ipotesi di istituire il collegamento aereo, il Comune ha sottolineato in una nota che si tratta di un importante progetto teso alla valorizzazione della città e del territorio, in quanto allargherebbe numeri e qualità della locale economia turistica, soprattutto

con Medjugorje. Città che dista da Mostar pochissimi chilometri - sottolinea ancora il Comune di Assisi - e che rappresenta uno dei più famosi e visitati luoghi di pellegrinaggio mariano.

Il volo diretto servirà anche a valorizzare sempre più i legami tra i due luoghi religiosi.

I militari sono riusciti a rintracciare un uomo che è stato denunciato per favoreggiamento. Indagini in corso

Spaccata a Santa Maria degli Angeli

I ladri hanno distrutto la vetrina di un negozio utilizzando un fuoristrada come ariete

LUCIA PIPPI

ASSISI - Hanno sfondato la vetrina di un negozio di telefonia di Santa Maria degli Angeli. Ma, appena rotto il vetro grazie all'aiuto di un fuoristrada, l'allarme è iniziato a suonare incessantemente richiamando la pattuglia dei carabinieri ai quali è collegato il dispositivo di sicurezza. I ladri sono riusciti a fuggire ma, ieri pomeriggio, i militari di Assisi sono riusciti a rintracciare una persona che, probabilmente, ha fornito loro appoggio logistico e lo hanno denunciato per favoreggiamento.

La nottata dei militari dell'Arma è stata però davvero movimentata.

La pattuglia, immediatamente arrivata sul posto, ha visto il gruppo ancora sul posto e ha cercato di fermarlo.

Ma i malviventi, alla vista dei carabinieri sono risaliti sul grosso fuoristrada e hanno tentato la fuga a bordo di un'automobile immediatamente inseguiti dai carabinieri.

È iniziato così un vero e proprio inseguimento che è terminato nei pressi di un campo. I malviventi, infatti, a bordo del fuoristrada sono entrati nel terreno agricolo dove la macchina dei carabinieri non è potuta arrivare. Una volta lontani dai militari sono scesi e hanno continuato la pattuglia dei carabinieri ai quali è collegato il dispositivo di sicurezza. I ladri sono riusciti a fuggire ma, ieri pomeriggio, i militari di Assisi sono riusciti a rintracciare una persona che, probabilmente, ha fornito loro appoggio logistico e lo hanno denunciato per favoreggiamento.

Immediatamente sono scattate le ricerche del gruppo di ladri mentre la macchina con il quale hanno tentato il colpo è stata affidata agli esperti per il reperimento di tracce, contanto anche sul fatto che i banditi, vista la fuga precipitosa non hanno fatto in tempo a cancellare eventuali impronte digitali che potrebbero favorire la loro identificazione. Per ora, tuttavia, di loro si sono perse del tutto le tracce anche se le ricerche continuano incessantemente aiutati anche da fatto di aver individuato, sin dalle primissime indagini, una persona, un uomo. Il suo ruolo nel furto e nell'operazione dei carabinieri al momento appare però defilato ed è stata denunciata soltanto per favoreggiamento. In seguito a questa denuncia sarà però facile riuscire a risalire agli altri componenti della banda anche grazie alle im-



Una vetrina spaccata

pronte che sono state trovate nell'automobile. Sempre nella notte tra martedì e mercoledì, sono stati anche effettuati, da parte del nucleo radiomobile alcuni controlli contro la guida in stato di ebbrezza e per la lot-

ta alle sostanze stupefacenti. Controlli che, anche questa volta hanno portato alla denuncia di due persone sorprese una alla guida sotto l'effetto di alcol e un'altra sotto quello di droga.

Dopo il fermo dell'uomo che guidava drogato, i carabinieri della Stazione di Bastia Umbra hanno approfondito le proprie indagini anche con una perquisizione nell'abitazione. Proprio in casa di questo giovane sono state rinvenute sostanze stupefacenti variegate (hashish, semi di canapa indiana ed anche dei funghi allucinogeni). Un piccolo arsenale che, tuttavia, almeno da un primo esame è risultato essere tutto per uso personale.

In entrambi i casi, sia per l'uomo trovato ubriaco che per questo secondo che guidava drogato, sono scattati, grazie alla nuova normativa sempre più restrittiva, sia la procedura di contestazione amministrativa che la sospensione della patente ed il sequestro della macchina ai fini della confisca,

L'associazione "Papa Giovanni XXIII" raccoglie fondi

BASTIA UMBRA - Si chiama 80 centesimi Voglia di Solidarietà ed è una giornata di beneficenza organizzata da Alberto Forini, amministratore unico della ComCom di Bastia Umbra e promotore dell'iniziativa, in collaborazione con il Country Café ed alcuni esercizi commerciali di Bastia Umbra con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alla Casa Famiglia Fuori le mura di Palazzo di Assisi, dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Gli esercizi commerciali aderenti (United Colors of Benetton, Argenteria, Memmo, Cuoio, Ricevitoria Tabacchi di Bari Lilia, Meteo, Via Veneto Donna, Castellani Assunta, Kuore, Moet Cocktail Bar, Le Boudoir, Euforia, Calzedonia, Intimissimi, Carpisa, Bata, Athletes World, Punto Art Moda e Modisteria, Company Store, Soho, Wanted, De Marchi, Play Life, Undercolors of Benetton, Strawberry, Caffè i Portici, Fate e Folletti, Spazio Ottica, Bar Via Veneto, Bar Esperia, Studio 54, Associazione sportiva Villa Candida, discoteca teatro Viterbo, Cooperativa La Locomotiva di Filippo Cenci) mettono a disposizione nelle giornate di venerdì e sabato degli spazi per ospitare i salvadanai dove i clienti potranno versare le loro offerte, mentre il main sponsor Country Café devolgerà all'Associazione il 50% della cena di beneficenza Country for children organizzata per venerdì 13 febbraio alle ore 21.00 presso il locale di Bastia Umbra (per prenotare tel. 075 8004113 - 393 3318228).

Centri storici, approvato il progetto per le frazioni

ASSISI - La Giunta ha approvato il "progetto definitivo" per la completa riqualificazione (primo stralcio) della piazza e del centro storico di Petrigano. A questo si è aggiunta l'approvazione del "progetto con indizione dell'appalto" per la riqualificazione della zona prossima al Santuario di Rivotorto (primo stralcio).



Il centro storico di Rivotorto

Il sindaco di Assisi Claudio Ricci ha sottolineato che in queste settimane si stanno completando le procedure di "approvazione dei progetti e indizione delle gare di appalto" per quanto attiene alle piazze delle frazioni di Rivotorto, Petrigano, Castelnuovo e Tordandrea, per un valore complessivo di oltre 1 milione di euro.

L'obiettivo è aprire i cantieri nella primavera per poi "proseguire gli interventi", con i prossimi bilanci comunali, di secondo stralcio e in tutte le frazioni del territorio. Questo è importante non solo per migliorare i servizi e la qualità architettonica ma anche valorizzare centri-castelli che possono dare vita ad interessanti "percorsi turistico-culturali". In ultimo le piazze dei Paesi sono una "valorizzazione per la socialità" di luoghi caratterizzati da una grande "qualità della vita".

Bimbo morto all'asilo, udienza rinviata L'accusa: "Quel giorno Edo stava bene"

BASTIA - Un'udienza per cercare di capire cosa accadde quel pomeriggio del 13 marzo dell'anno scorso. Per cercare di comprendere perché il piccolo Edoardo, di 13 mesi, morì mentre si trovava all'asilo.

Quel pomeriggio il bimbo era stato messo a dormire con gli altri bimbi. Quando le educatrici lo avevano controllato si erano accorte che non respirava più e intorno alla bocca delle tracce di vomito.

Il piccolo, secondo quanto emerse dalle prime informazioni, stava facendo il riposino pomeridiano, dopo aver bevuto il latte. Con lui c'erano le maestre ed altri 5 pic-



I carabinieri piantonano l'asilo il giorno del decesso

colli (in tutto la struttura ospita una ventina di bambini, ma a quell'ora erano quasi tutti a casa).

I soccorsi erano stati immediati. Mentre la responsabile

della struttura chiamata il 118, una delle maestre era corsa per strada a chiedere l'intervento dei pediatri che hanno uno studio poco distante dalla casa d'infanzia.

Per il piccolo Edo, però, non c'era più nulla da fare.

Secondo le prime indagini si era detto che il bimbo stava male da giorni, che vomitava spesso. Gli esami disposti dal pubblico ministero Daniela Isaia avrebbero dimostrato, invece, che il

bambino godeva di ottima salute. Da qui la richiesta di rinvio a giudizio a carico della titolare dell'asilo nido e di una delle maestre per omesso controllo.